

NOTIZIE

VOLONTARIATO

02/05/2012

## Il volontariato pugliese è per i beni comuni

MOLFETTA (BA) – Sono 2.063 le organizzazioni di volontariato in Puglia, il 48% in più rispetto al 2001. Il popolo dei volontari pugliesi è costituito da 90 mila persone che con regolarità esercitano la loro attività, un esercito in forte crescita considerando che rispetto al 2005 si registra un incremento di circa 30.000 unità, superando il gap negativo con le Regioni del nord Italia, e facendo della Puglia la regina delle regioni del Sud. Ma quest'esercito è ancora numeroso se si considerano altri 110.000 volontari che lo fanno in maniera saltuaria. È quello che rileva una ricerca dell'assessorato regionale al Welfare, realizzata da CSV Puglia Net il coordinamento dei CSV della Puglia. Comunque il volontariato pugliese non è solo una realtà che cresce solo in termini numerici, ma anche in termini di partecipazione attiva alle questioni che toccano i Beni Comuni e sempre più frequentemente alla ricerca di una funzione pubblica nella società, di un dialogo con le Istituzioni e di una partecipazione attiva alla costruzione di politiche sociali. In particolare, il percorso di trasformazione "politica" dello stesso volontariato è messo in evidenza dal 64% di associazioni operanti nei settori del welfare e della partecipazione civica che si è impegnato in azioni di tutela dei beni comuni, in attività educative, di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale su questioni di rilevanza sociale. In aumento anche le organizzazioni iscritte al Registro regionale del volontariato che nel 2010 sono arrivate a 1051, con una crescita del 49,5% rispetto al 2003.

In questo quadro, e in occasione del decennale della nascita del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato pugliesi, CSV Puglia Net organizza, sabato 5 maggio alle ore 10 presso il Seminario di Molfetta, il convegno dal titolo "Il ruolo del volontariato e della società civile per la costruzione dei Beni Comuni". Il momento di approfondimento è occasione per presentare i dati della ricerca realizzata dal CSV Puglia Net su indicazione dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia "Volontariato e Terzo Settore nel sistema di welfare pugliese". Perché si possa costruire un vero sviluppo nel nostro Paese e parlare di democrazia è necessario che lo Stato e il Mercato interloquiscano con un terzo polo, la Società Civile appunto, composta da imprese sociali, associazioni, organismi intermedi non profit. Una Società Civile consapevole e responsabile del proprio destino, non vittima del sistema economico, politico, culturale e sociale ma protagonista. Insieme alle Istituzioni, di un processo di cambiamento che vada verso la costruzione del Bene Comune e di un vero sviluppo. Il convegno sarà per tutti, cittadini, istituzioni e terzo settore, un momento per riflettere insieme sul ruolo e le responsabilità di ogni attore sociale, sul principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della nostra Costituzione e un'occasione per avviare nuovi processi politici e sociali all'insegna della condivisione e della partecipazione.

"La costruzione dei Beni comuni nel nostro Paese e in ciascuna comunità – commenta Luigi Russo presidente regionale del CSV Puglia Net e coordinatore della ricerca regionale sul volontariato pugliese –, è un impegno che costantemente chiama in gioco il ruolo del volontariato e quello delle istituzioni. Significa operare con consapevolezza quei compiti che ci sono assegnati dalla nostra Costituzione, rievocando i valori più alti della cittadinanza, valori che sono al contempo laici e cristiani".

Al convegno parteciperanno Nichi Vendola, presidente Regione Puglia, Elena Gentile, assessore regionale al Welfare, mons. Luigi Renna, rettore Seminario di Molfetta e Antonio Carbone, presidente Co.Ge. Puglia.

Numerosi gli interventi di approfondimento previsti per la mattinata. Luigi Russo, presidente CSV Puglia Net, presenterà "L'identità del volontariato e del Terzo Settore in Puglia", Anna Maria Candela, dirigente regionale Servizio programmazione e integrazione sociosanitaria, relazionerà sul tema "Volontari e Istituzioni per un Welfare condiviso", Franco Chiarello della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bari parlerà di "La sussidiarietà circolare tra cittadini e amministrazioni", don Maurizio Tarantino, coordinatore Caritas Puglia interverrà su "Volontariato laico e cattolico per i Beni Comuni" e Daniele Ferrocino del Forum Terzo Settore illustrerà "Le case della sussidiarietà: un modello virtuoso di partecipazione e innovazione". (spa)

© Copyright Redattore Sociale

RICERCA DI «CSVPUGLIANET»

## Puglia regina del volontariato: un esercito di 200mila persone

*Sono 2.063 le organizzazioni di volontariato in regione, il 48% in più rispetto al 2001, con oltre novantamila persone che con regolarità esercitano oggi la loro attività*



BARI – Un piccolo esercito: sono duecentomila in Puglia i volontari attivi. Sono 2.063 le organizzazioni di volontariato in regione, il 48% in più rispetto al 2001, con oltre novantamila persone che con regolarità esercitano oggi la loro attività. È

un esercito in forte crescita, visto che dal 2005 si registra un incremento di circa 30mila unità, superando il gap negativo con le regioni del nord Italia, e facendo della Puglia la regina delle regioni del Sud insieme con la Campania. Ma quest'esercito è ancora più numeroso se si considerano altri 110mila volontari che lo fanno in maniera saltuaria.

**LA RICERCA** – È quello che rileva una ricerca dell'assessorato regionale al Welfare, realizzata da *CsvPuglia Net* il coordinamento dei Csv della Puglia. Il volontariato pugliese non è solo una realtà che cresce solo in termini numerici, ma anche in termini di partecipazione attiva alle questioni che toccano i Beni Comuni e sempre più frequentemente alla ricerca di una funzione pubblica nella società, di un dialogo con le istituzioni e di una partecipazione attiva alla costruzione di politiche sociali. In particolare, il percorso di trasformazione "politica" dello stesso volontariato è messo in evidenza dal 64% di associazioni operanti nei settori del welfare e della partecipazione civica che si è impegnato in azioni di tutela dei beni comuni, in attività educative, di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale su questioni di rilevanza sociale. In aumento anche le organizzazioni iscritte al Registro regionale del volontariato che nel 2010 sono arrivate a 1051, con una crescita del 49,5% rispetto al 2003.

**L'INIZIATIVA** – In questo quadro, e in occasione del decennale della nascita del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato pugliesi, *CsvPuglia Net* organizza sabato 5 maggio alle 9.30 presso il Seminario di Molfetta, il convegno dal titolo "Il ruolo del volontariato e della società civile per la costruzione dei Beni Comuni". Il momento di approfondimento sarà l'occasione per presentare i dati della ricerca realizzata dal CSV Puglia Net su indicazione dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia "Volontariato e Terzo Settore nel sistema di welfare pugliese". Al convegno parteciperanno, tra gli altri, Nichi Vendola, presidente Regione Puglia, Elena Gentile, assessore regionale al Welfare, mons. Luigi Renna, rettore Seminario di Molfetta e Antonio Carbone, presidente Co.Ge. Puglia.



## “Il volontariato pugliese per i beni comuni” il 5 maggio a Molfetta

giovedì, 3 maggio 2012

CSV Puglia Net



### IL VOLONTARIATO IN PUGLIA

Indagine socio-statistica sulle caratteristiche e le attività del volontariato in Puglia

MOLFETTA (BA) – Sono 2.063 le organizzazioni di volontariato in Puglia, il 48% in più rispetto al 2001. Il popolo dei volontari pugliesi è costituito da 90.000 persone che con regolarità esercitano la loro attività, un esercito in forte crescita considerando che rispetto al 2003 si registra un incremento di circa 30.000 unità, superando il gap negativo con le Regioni del nord Italia, e facendo della Puglia la regina delle regioni del Sud. Ma quest'esercito è ancora numeroso se si considerano altri 110.000 volontari che lo fanno in maniera saltuaria. È quello che rileva una ricerca dell'assessorato regionale al Welfare, realizzata da CSV Puglia Net il coordinamento dei CSV della Puglia. Comunque il volontariato pugliese non è solo una realtà che cresce solo in termini numerici, ma anche in termini di partecipazione attiva alle questioni che toccano i Beni Comuni e sempre più frequentemente alla ricerca di una funzione pubblica nella società, di un dialogo con le istituzioni e di una partecipazione attiva alla costruzione di politiche sociali. In particolare, il percorso di trasformazione "politica" dello stesso volontariato è messo in evidenza dal 64% di associazioni operanti nei settori del welfare e della partecipazione civica che si è impegnato in azioni di tutela dei beni comuni, in attività educative, di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale su questioni di rilevanza sociale. In aumento anche le organizzazioni iscritte al Registro regionale del volontariato che nel 2010 sono arrivate a 1051, con una crescita del 49,5% rispetto al 2003. In questo quadro, e in occasione del decennale della nascita del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato pugliesi, CSV Puglia Net organizza, sabato 5 maggio alle ore 10 presso il Seminario di Molfetta, il convegno dal titolo "Il ruolo del volontariato e della società civile per la costruzione dei Beni Comuni". Il momento di approfondimento è occasione per presentare i dati della ricerca realizzata dal CSV Puglia Net su indicazione dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia "Volontariato e Terzo Settore nel sistema di welfare pugliese". Perché si possa costruire un vero sviluppo nel nostro Paese e parlare di democrazia è necessario che lo Stato e il Mercato interloquiscano con un terzo polo, la Società Civile appunto, composta da imprese sociali, associazioni, organismi intermedi non profit. Una Società Civile consapevole e responsabile del proprio destino, non vittima del sistema economico, politico, culturale e sociale ma protagonista, insieme alle istituzioni, di un processo di cambiamento che vada verso la costruzione del Bene Comune e di un vero sviluppo. Il convegno sarà per tutti, cittadini, istituzioni e terzo settore, un momento per riflettere insieme sul ruolo e le responsabilità di ogni attore sociale, sul principio di sussidiarietà sancito dall'art. 118 della nostra Costituzione e un'occasione per avviare nuovi processi politici e sociali all'insegna della condivisione e della partecipazione. «La costruzione dei Beni comuni nel nostro Paese e in ciascuna comunità – commenta Luigi Russo presidente regionale del CSV Puglia Net e coordinatore della ricerca regionale sul volontariato pugliese –, è un impegno che costantemente chiama in gioco il ruolo del volontariato e quello delle istituzioni. Significa operare con consapevolezza quei compiti che ci sono assegnati dalla nostra Costituzione, rievocando i valori più alti della cittadinanza, valori che sono al contempo laici e cristiani». Al convegno parteciperanno Nichi Vendola, presidente Regione Puglia, Elena Gentile, assessore regionale al Welfare, mons. Luigi Renna, rettore Seminario di Molfetta e Antonio Carbone, presidente Co.Ge. Puglia. Numerosi gli interventi di approfondimento previsti per la mattinata. Luigi Russo, presidente CSV Puglia Net, presenterà "L'identità del volontariato e del Terzo Settore in Puglia", Anna Maria Candela, dirigente regionale Servizio programmazione e integrazione socio-sanitaria, relaziona sul tema "Volontari e Istituzioni per un Welfare condiviso", Franco Chiarello della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bari parlerà di "La sussidiarietà circolare tra cittadini e amministrazioni", don Maurizio Tarantino, coordinatore Caritas Puglia interverrà su "Volontariato laico e cattolico per i Beni Comuni" e Daniele Ferrocino del Forum Terzo Settore illustrerà "Le case della sussidiarietà: un modello virtuoso di partecipazione e innovazione".

Info e contatti:  
Serenella Paseali

Ufficio Stampa Csv "San Nicola"

venerdì 04.05.2012

# la Repubblica BARI

**INVECCHIAMENTO ATTIVO**  
Alle 18 a Villa Romanazzi Carducci a  
Bari, convegno promosso dal  
Centro servizi volontariato su "Anno  
europeo dell'invecchiamento  
attivo". Ingresso libero.



04/05/12

Molfetta (Bari) - "La pasta dell'Auser per ricordarsi degli anziani"

**LA PASTA ANTIMAFIA CHE AIUTA GLI ANZIANI**

SABATO 5 E DOMENICA 6 MAGGIO IN PIAZZA PARADISO A MOLFETTA

**Contro la solitudine e l'emarginazione degli anziani solidarietà e legalità unite per sostenere "Il filo d'argento" e la "Mensa sociale Paradiso" di Molfetta**

Il 5 e 6 maggio dalle ore 9.00 alle ore 19.00, si svolgerà la X edizione de "La pasta dell'Auser per ricordarsi degli anziani", l'evento dedicato al sostegno del Filo d'Argento Auser, il servizio di telefonia sociale che aiuta gli anziani soli.

A Molfetta in Piazza Paradiso, in occasione dei 17 anni di volontariato e di utilità sociale svolti sul territorio, i volontari dell'associazione raccoglieranno fondi e ad ogni donatore regaleranno un buono per la spaghettonata sociale del 12 maggio presso la "Mensa Paradiso" dell'Auser in Piazza Paradiso 16.

Una pasta "buona due volte" perché sosterrà le attività di aiuto agli anziani della locale sede Auser e perché racchiude in sé il valore fondamentale della legalità. La pasta dell'Auser proviene infatti dal Progetto Libera Terra che, grazie alla Legge 109 del 1996, restituisce alla collettività beni confiscati alle mafie e sviluppa un circuito economico legale e virtuoso.

La "Mensa Paradiso" è attiva, presso la sede dell'Auser, da ottobre 2011 e vi si possono preparare e somministrare 40 pasti caldi al giorno, a fronte di una donazione liberale, che su richiesta, possono anche essere consegnati a domicilio. Presso la sede gli anziani hanno inoltre la possibilità di partecipare a: giochi di società, soggiorni termali e gite socio-culturali, attività canore e teatrali, laboratori di cucito ricamo e maglieria, convegni sulla prevenzione ed educazione alla salute.

La manifestazione ha permesso in tutti questi anni di raccogliere fondi a sostegno del Filo d'Argento e delle attività di aiuto agli anziani soli, ha contribuito inoltre a sensibilizzare l'opinione pubblica all'impegno contro la solitudine e l'emarginazione. Sono 303 gli anziani molfettesi che vivono in totale solitudine, in condizioni di fragilità ed a rischio di emarginazione sociale.

LA PASTA DELL'AUSER  
PER RICORDARSI DEGLI ANZIANI





## Beni comuni, il volontariato pugliese si dà appuntamento al Seminario regionale

Sabato 5 maggio in occasione del decennale della nascita del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato della Puglia

04/05/2012

di La Redazione



Volontariato e beni comuni a confronto sabato  
Foto: © n.c.

Sono **2.063 le organizzazioni di volontariato in Puglia**, il 48% in più rispetto al 2001. Il popolo dei volontari pugliesi è costituito da 90.000 persone che con regolarità esercitano la loro attività, un esercito in forte crescita considerando che rispetto al 2005 si registra un incremento di circa 30.000 unità, superando il gap negativo con le regioni del nord Italia, e facendo della Puglia la regina delle regioni del Sud.

Ma quest'esercito è ancora numeroso se si considerano altri 110.000

volontari che lo fanno in maniera saltuaria. È quello che rileva una ricerca dell'**assessorato regionale al Welfare**, realizzata da **CsvPuglia Net** il coordinamento del Csv della Puglia. «Il volontariato pugliese - si legge - non è solo una realtà che cresce solo in termini numerici, ma anche in termini di partecipazione attiva alle questioni che toccano i Beni Comuni e sempre più frequentemente alla ricerca di una funzione pubblica nella società, di un dialogo con le Istituzioni e di una partecipazione attiva alla costruzione di politiche sociali.

*In particolare, il percorso di trasformazione "politica" dello stesso volontariato è messo in evidenza dal 64% di associazioni operanti nei settori del welfare e della partecipazione civica che si è impegnato in azioni di tutela dei beni comuni, in attività educative, di informazione e sensibilizzazione della popolazione locale su questioni di rilevanza sociale. In aumento anche le organizzazioni iscritte al Registro regionale del volontariato che nel 2010 sono arrivate a 1051, con una crescita del 49,5% rispetto al 2003».*

In questo quadro, e in occasione del decennale della nascita del sistema dei Centri di Servizio al Volontariato pugliesi, **CsvPuglia Net** organizza, **sabato 5 maggio alle ore 10 nel Seminario di Molfetta**, il convegno dal titolo "Il ruolo del volontariato e della società civile per la costruzione dei Beni Comuni".

Il momento di approfondimento è occasione per presentare i dati della ricerca realizzata dal **CsvPuglia Net** su indicazione dell'assessorato al Welfare della Regione Puglia "Volontariato e Terzo Settore nel sistema di welfare pugliese".

«La costruzione dei Beni comuni nel nostro Paese e in ciascuna comunità - commenta **Luigi Russo** presidente regionale del **CsvPuglia Net** e coordinatore della ricerca regionale sul volontariato pugliese -, è un impegno che costantemente chiama in gioco il ruolo del volontariato e quello delle Istituzioni. Significa operare con consapevolezza quei compiti che ci sono assegnati dalla nostra Costituzione, rievocando i valori più alti della cittadinanza, valori che sono al contempo laici e cristiani».

Al convegno parteciperanno **Nichi Vendola**, presidente Regione Puglia, **Elena Gentile**, assessore regionale al Welfare, mons. **Luigi Renna**, rettore Seminario di Molfetta e **Antonio Carbone**, presidente Co.Ge. Puglia.

Numerosi gli interventi di approfondimento previsti per la mattinata. **Luigi Russo**, presidente **CsvPuglia Net**, presenterà "L'identità del volontariato e del Terzo Settore in Puglia", **Anna Maria Candela**, dirigente regionale Servizio programmazione e Integrazione socio-sanitaria, relaziona sul tema "Volontari e Istituzioni per un Welfare condiviso", **Franco Chiarello** della facoltà di Scienze politiche dell'Università di Bari parlerà di "La sussidiarietà circolare tra cittadini e amministrazioni", don **Maurizio Tarantino**, coordinatore Caritas Puglia interverrà su "Volontariato laico e cattolico per i Beni Comuni" e **Daniele Ferrocino** del Forum Terzo Settore illustrerà "Le case della sussidiarietà: un modello virtuoso di partecipazione e innovazione".



04-05-2012

## Molfetta: la 'pasta antimafia' che aiuta gli anziani

MOLFETTA (BA). Contro la solitudine e l'emarginazione degli anziani solidarietà e legalità unite per sostenere "Il filo d'argento" e la "Mensa sociale Paradiso" di Molfetta.

Il 5 e 6 maggio dalle ore 9.00 alle ore 19.00, si svolgerà la X edizione de "La pasta dell'Auser per ricordarsi degli anziani", l'evento dedicato al sostegno del Filo d'Argento Auser, il servizio di telefonia sociale che aiuta gli anziani soli. A Molfetta in Piazza Paradiso, in occasione dei 17 anni di volontariato e di utilità sociale svolti sul territorio, i volontari dell'associazione raccoglieranno fondi e ad ogni donatore regaleranno un buono per la spaghetтата sociale del 12 maggio presso la "Mensa Paradiso" dell'Auser in Piazza Paradiso 16.



## La pasta antimafia che aiuta gli anziani

Domani e domenica nella mensa dell'Auser evento dedicato al servizio di telefonia sociale che aiuta gli anziani soli

04/05/2012

di La Redazione



Anziani

Il 5 e 6 maggio dalle ore 9 alle 19, si svolgerà la decima edizione de "La pasta dell'Auser per ricordarsi degli anziani", l'evento dedicato al sostegno del Filo d'Argento Auser, il servizio di telefonia sociale che aiuta gli anziani soli.

A Molfetta In **piazza Paradiso**, In occasione dei 17 anni di volontariato e di utilità sociale svolti sul territorio, i volontari dell'associazione raccoglieranno fondi e ad ogni donatore regaleranno un buono per la spaghettonata sociale del 12 maggio nella "Mensa Paradiso" dell'Auser in piazza Paradiso 16.

*«Una pasta "buona due volte" - spiegano gli organizzatori - perché sosterrà le attività di aiuto agli anziani della locale sede Auser e perché racchiude in sé il valore fondamentale della legalità. La pasta dell'Auser proviene infatti dal Progetto Libera Terra che, grazie alla Legge 109 del 1996, restituisce alla collettività beni confiscati alle mafie e sviluppa un circuito economico legale*

*e virtuoso».*

La "Mensa Paradiso" è attiva nella sede dell'Auser da ottobre 2011 e vi si possono preparare e somministrare 40 pasti caldi al giorno, a fronte di una donazione liberale, che su richiesta, possono anche essere consegnati a domicilio. Nella sede gli anziani hanno inoltre la possibilità di partecipare a giochi di società, soggiorni termali e gite socio-culturali, attività canore e teatrali, laboratori di cucito ricamo e maglieria, convegni sulla prevenzione ed educazione alla salute.

La manifestazione ha permesso in tutti questi anni di raccogliere fondi a sostegno del Filo d'Argento e delle attività di aiuto agli anziani soli, ha contribuito inoltre a sensibilizzare l'opinione pubblica all'impegno contro la solitudine e l'emarginazione. Sono 303 gli anziani molfettesi che vivono in totale solitudine, in condizioni di fragilità ed a rischio di emarginazione sociale.



**«Heidegger e il problema del nichilismo»**

Per «Percorsi di filosofia tra Ottocento e Novecento» nell'Aula II della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Bari a Palazzo Ateneo alle 18 «Heidegger e il problema del nichilismo» con Costantino Esposito

DOMENICA 13 MAGGIO

## In bici per donazione sangue

■ Tutti in sella uniti verso un unico obiettivo: sensibilizzare alla donazione del sangue. Domenica 13 maggio tutta la città sarà travolta da un serpentine colorato, festoso e in bici. Adulti e bambini daranno vita a «Molfetta in Bicicletta 2012». L'evento è patrocinato dal Comune di Molfetta ed è promosso dalla sezione cittadina della Fidas, in collaborazione con il Centro turistico giovanile. In 400, forse più, partiranno da piazza Municipio e percorreranno le strade urbane ed extraurbane tappa ristoro prevista all'azienda agricola «Colicello». Iscrizioni al Ctg, via Maggialetti 6, e alla Fidas, via Fremantle 1.

**MOLFETTA**

**INIZIATIVA FIDAS DOMENICA 13**

**Donazione sangue e bicicletta**

■ Tutti in sella uniti verso un unico obiettivo: sensibilizzare alla donazione del sangue, un piccolo gesto che può salvare tante vite. Domenica 13 maggio tutta la città sarà travolta da un serpente colorato, festoso e in bici. Adulti e bambini pedaleranno insieme e daranno vita a «Molfetta in Bicicletta 2012». L'evento è patrocinato dal Comune di Molfetta ed è promosso dalla sezione di Molfetta della Fidas (Federazione Italiana Donatori Sangue) in collaborazione con il CTG (Centro Turistico Giovanile). In quattrocento, forse di più, partiranno da Piazza Municipio e percorreranno le strade urbane ed extraurbane della città con tappa ristoro prevista presso l'azienda agricola Colicello.

sabato 05.05.2012

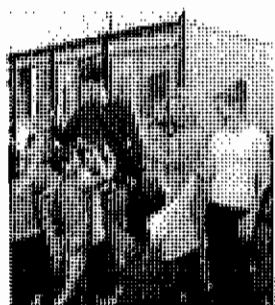
La regione prima nel Sud per la solidarietà  
oggi le associazioni si incontrano a Molfetta

# Professione volontario

La carica dei 90mila pugliesi  
“In 10 anni siamo raddoppiati”

CHIARA SPAGNOLO

**C**resce di anno in anno l'esercito dei volontari pugliesi, che è arrivato a toccare quota 90mila. Aumentano i numeri, si diversificano i settori di attività, cambiano i rapporti con le istituzioni e anche i motivi che spingono la gente ad entrare in questo mondo. Proprio del “ruolo del volontariato e della società civile nella costruzione del bene comune” si parlerà



**L'identikit è di una persona tra i 35 e i 45 anni con un posto fisso “I giovani sono pochi: impegnati a cercare un impiego”**

associazioni censite sono 2063, metà delle quali attive tra le province di Bari e Lecce, con un rapporto di otto per comune e una per 1978 abitanti.

L'identikit del volontario medio tracciato dal Csv spiega che quasi il 50 per cento delle persone impegnate ha un'età compresa tra i 35 e i 45 anni e un'occupazione stabile. Molto bassa la percentuale di giovani (solo il 19 per cento è al di sotto dei 29 anni) troppo impegnati con la ricerca di un lavoro e la conseguente precarietà per trovare tempo e spazio da dedicare agli altri. «I ragazzi sono affogati nella disoccupazione — ha spiegato il presidente regionale Csv Luigi Russo — e per questo difficilmente si proiettano verso gli altri, anzi in molti casi si avvicinano a questo mondo proprio nella speranza di trovare lavoro o di ottenere una formazione che li aiuti a trovarlo. Inoltre molte famiglie non trasmettono valori di solidarietà ai figli. Alcuni progetti, come l'utilizzo in

servizi sociali di ragazzi coinvolti in episodi di bullismo, però, hanno dimostrato che se si riesce a far entrare gli adolescenti in questo mondo poi ci rimangono».

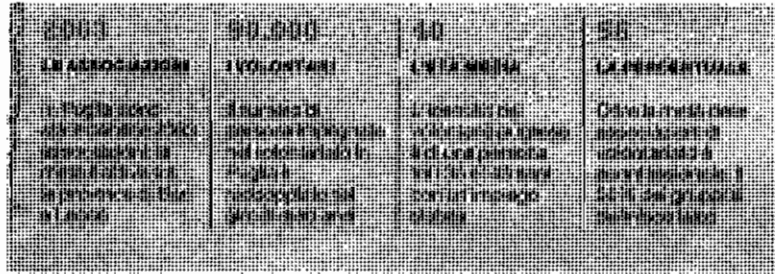
Altra caratteristica sempre più evidente del volontariato di ultima generazione è la sua crescente calcità, come dimostra il fatto che il 56 per cento delle associazioni sia a confessionale. Stretti rimangono invece i rapporti con le pubbliche amministrazioni, dal momento che il 61 per cento delle associazioni riceve contributi pubblici e comunque lavora in stretto contatto con gli enti, mentre a livello privato la quota più consistente di fondi arriva dalle banche e dai volontari stessi che, pur disoppravvivere, non esitano a mettere mano al portafogli.

oggi, a partire dalle 9,30 nel Seminario regionale di Molfetta, dove i Centri servizi incontreranno i rappresentanti istituzionali e delle associazioni. Sarà l'occasione per conoscersi e interrogarsi, per capire dove sono arrivati i volontari pugliesi e anche dove stanno andando. Gli ultimi dieci anni, infatti, sono stati caratterizzati da profondi cambiamenti, la Puglia ha visto raddoppiare il numero dei volontari, superando il gap con le regioni del Nord e diventando la regina delle meridionali. Le

**La storia/1**

## “Io universitario, sentinella per difendere ambiente e cultura”

**G**IOVANI e impegnati. «Per risolvere i problemi del territorio in cui viviamo e costruire un mondo in cui si possa vivere bene». Roberto Vitale e gli altri 14 membri dell'associazione Cultura e ambiente di Lecce sono l'eccezione che conferma il trend che vede i giovani poco attivi nel volontariato. Si sono uniti nel 2005 «perché vedevamo intorno a noi troppe cose che non andavano e volevamo diventare sentinelle del territorio, ossia persone che studiavano nel dettaglio i problemi e proponevano soluzioni concrete», spiega Roberto, studente di 27 anni che sogna di diventare ingegnere. «Molti giovani dicono di non avere tempo da dedicare agli altri ma la nostra esperienza dimostra che tutto si può fare. Certo, le battaglie non sono semplici e per portare avanti attività serie deve funzionare molto bene la rete associativa. È quasi più difficile che guidare un'azienda». Non impossibile, però, come dimostrano i progetti messi in campo, da "Rifiuti zero in ateneo" (che ha portato il riciclo nell'Università) alla "Raccolta solidale" nel centro storico, o "Più verde per Lecce", attuati «senza mai schierarsi politicamente e collaborando con tutte le amministrazioni».



**La storia/2**

## “La mia vita in mezzo ai migranti per restituire loro diritti e speranze”

**L**UNA Puglia sempre più multietnica cresce il numero dei volontari che dedicano tempo ed energie all'accoglienza. A Surbo è nata nel 2007, per volontà di Rosa Leo Imperiale, l'Associazione mediatori interculturali Salento, che ha come obiettivo l'inserimento degli immigrati nella società e la loro integrazione. «Tanti sono i problemi che gli stranieri devono affrontare quando arrivano in Italia - spiega Rosa - hanno decine di pratiche da sbrigare, moduli da compilare, leggi da applicare, anche solo per ottenere i documenti per poter restare nel nostro Paese. Orientarsi per loro è molto difficile, per cui il nostro aiuto può servire per velocizzare i processi di inserimento sociale ma anche lavorativo». E anche per affrontare i mille problemi di cittadini, che agli italiani risultano di più facile soluzione. «Molti immigrati appena arrivati non conoscono l'italiano e anche le traduzioni sono una necessità. In

# Bar*i*Tv

08-05-2012

## Anteas in piazza il 12 maggio.



Forse non tutti ancora conoscono l'A. N. T. E .A.S., Associazione Nazionale Tutte le Età Attive per la Solidarietà, nata sedici anni fa per iniziativa della FNP - Cisl.

Per questo i volontari dell'Anteas sabato 12 maggio prossimo saranno nelle piazze italiane per presentarsi direttamente ai cittadini, farsi conoscere e soprattutto far conoscere alla gente quello che fanno.

Il volontariato per sua natura non ama vantarsi e svolge silenziosamente il suo compito.

Eppure è giusto conoscere, almeno per sommi capi, le tante iniziative che le associazioni Anteas portano avanti. Per contrastare le situazioni di fragilità, di povertà, sostenere gli anziani, consegnare a chi è isolato farmaci a domicilio, organizzare trasporti gratuiti e visitare gratuitamente le persone negli ambulatori, per andare a visitare anziani soli nelle case di riposo, per sostenere anche i giovani negli oratori e al doposcuola, per integrare gli immigrati e quindi creare una comunità solidale, un tessuto più saldo in un momento di crisi economica come questo.

Saranno distribuite locandine pieghevoli che illustrano con dati statistici com'è organizzata l'Anteas (associazione diffusa in tutta Italia, con oltre 600 associazioni di volontariato e di promozione sociale) ma saranno i volontari stessi di Anteas che spiegheranno direttamente alla cittadinanza quello che l'associazione svolge sul territorio e quali progetti ha in mente.

**ANTEAS Bari aderisce all'iniziativa nazionale incontrando i cittadini sabato 12 maggio a partire dalle 9.30 in Piazza San Ferdinando, via Sparano.**

Autore: Arianna Cavallo -



mai

### Dal 10 al 18 "Children No More" una settimana contro le violenze sui minori

In occasione della "Settimana contro la violenza e abuso sui minori" dal 10 al 18, l'Associazione Kaleidos presenta nel palazzo Ateneo il progetto "Children No More". L'inaugurazione alle 17 di giovedì con l'apertura della nostra fundero "Children No More - matire contro la violenza sui minori" (nella foto la locandina della mostra a Roma). Il 14 e il 15 in programma seminari formativi; il 18, alle 20, "Children no more Fest" un evento musicale e una performance di Visual Mapping sull'Ateneo.

BARI

## MOSTRA FUMETTO CONTRO LA VIOLENZA SUI MINORI

Martedì 08 Maggio 2012 12:13 Ufficio Stampa C.S.V. "San Nicola"

CENTRO DI SERVIZIO  
AL VOLONTARIATO  
S A N N I C O L A

COMUNICATO STAMPA

Associazione Kaleidos presenta "Children No More"

mostre, seminari, dibattiti, musica ed arte a Palazzo Ateneo  
10 - 18 maggio Bari

In occasione della settimana contro la violenza e abuso sui minori – 10-18 maggio - l'Associazione Kaleidos presenta il progetto "Children No More" presso il palazzo dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Bari.

L'iniziativa, che intende sensibilizzare con l'arte su temi sociali di scottante attualità, è articolata nell'esposizione, presso il salone degli Affreschi, della mostra fumetto "Children No More – matite contro la violenza sui minori" in cui saranno presenti 138 tavole illustrate da altrettanti autori nazionali e internazionali per sensibilizzare l'opinione pubblica su alcune delle piaghe sociali più deprecabili dei nostri giorni. Un'occasione per dar voce ai bambini con un mezzo di comunicazione in cui si possano riconoscere e che possa facilmente raggiungerli per spronarli a parlare e a riconoscere il pericolo. Le violenze raccontate: l'abuso sui minori in ogni forma e località del mondo attraverso la violenza domestica, la pedofilia, lo sfruttamento del lavoro e della prostituzione minorile, il turismo sessuale, il traffico d'organi, il condizionamento psicologico dei mass media, l'impiego nei conflitti armati.

La mostra è stata ideata dall'associazione Karibu e curata da Alessandro Dezi e Fiorenza Filippi. Il progetto, in collaborazione con Studenti Indipendenti, prevede inoltre un seminario formativo con CFU per gli studenti che parteciperanno. Il 14 e 15 maggio saranno infatti dedicati al seminario e ai dibattiti sul tema con interventi di docenti universitari e professionisti del settore che offriranno uno sguardo attuale e un'analisi delle esperienze in corso. I professionisti, confrontando prospettive diverse, descriveranno il fenomeno e aiuteranno a capire quali possono essere le metodologie per fermare e contrastare questa piaga sociale.

A conclusione, il 18 maggio, sarà di scena la mega concertone che trasformerà il palazzo Ateneo in un vero e proprio palco musicale e artistico. Si esibiranno infatti musicisti di calibro e fama locale e nazionale ma sarà anche l'occasione per ammirare strabilianti performance di visual art.

Il programma completo prevede:

- 10 maggio – ore 17,00: Inaugurazione Mostra "Children no more" Vernissage ad opera del Collettivo Jamming Culture – Salone degli affreschi.
- 14/15 maggio – ore 9,30- 14: Seminari formativi sulla "Violenza e abuso dei minori".
- 18 maggio – ore 20,00: "Children no more FEST" – Evento musicale conclusivo. In concerto CAROLINA BUBBICO, DINO FUMARETTO, IOSONOUNCANE, WE LOVE YOU, REDRUM ALONE. Dj\_set con Jaurelio e Mikmoog. Ed una performance di Visual Mapping su Palazzo Ateneo.

Maggiori informazioni su iosonouncane su <http://www.trovarobato.com/press/sonoinvecchiaticolpo/>

e su Dino Fumaretto <http://www.trovarobato.com/press/iosonouncane/>

Il gruppo WE LOVE YOU presenterà l'ultimo album dal titolo "We got it", promosso con il sostegno del P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 ASSE IV - PUGLIA SOUNDS.

L'intero evento sarà trasmesso sulle frequenze FM di RadioBariCittàFutura.

Children No More è una iniziativa finanziata con il contributo del fondo per le iniziative per le attività culturali e sociali autogestite dagli studenti dell'Università degli Studi di Bari.

Children No More è un evento parte del 15° festival "Maggio all'Infanzia" organizzato dalla Fondazione Città Bambino (Kismet, Granteatrinò, Get e Coop. Progetto Città), con la direzione artistica del Teatro Kismet affidata a Cecilia Cangelli. Il festival è sostenuto da Comune di Bari, Regione Puglia, Provincia di Bari, Banca Carime, Volkswagen Zentrum Bari, in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese, Multisala Showville, Agiscuola Puglia e Basilicata/ABC Centro di cultura cinematografica Circoscrizione Madonnella, Cittadeibimbi.it, Formedil Bari, Nuova Tecnografica, MOMArt, MusicalnGioco, Ufficio del demanio marittimo, Campus X hotel e San Paolo Social Network.

Il 15° Maggio all'Infanzia, dal tema "La natura dei bambini", si svolgerà dal 12 al 20 maggio prevedendo 52 eventi complessivi tra teatro, cinema, incontri ed eventi di piazza, 7 debutti, 6 prime regionali, 1 grande tendone da circo proveniente dal Belgio e collocato sul lungomare di Bari.

Oriana Discornia – 333/7032298  
Ufficio Stampa C.S.V. "San Nicola"



## **“Children No More”: dibattiti e musica**

BARI. In occasione della settimana contro la violenza e abuso sui minori – dal 10 all'8 maggio – l'Associazione Kaleidos presenta il progetto “Children No More” presso il palazzo dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Bari. L'iniziativa, che intende sensibilizzare con l'arte su temi sociali di scottante attualità, si aprirà alle ore 17.00 di giovedì 10 maggio con l'inaugurazione, presso il salone degli Affreschi, della mostra fumetto “Children No More – matite contro la violenza sui minori”. Il 14 e 15 maggio saranno dedicati al seminario e ai dibattiti sul tema con interventi di docenti universitari e professionisti del settore che offriranno uno sguardo attuale e un'analisi delle esperienze in corso. I professionisti, confrontando prospettive diverse, descriveranno il fenomeno e aiuteranno a capire quali possono essere le metodologie per fermare e contrastare questa piaga sociale. A conclusione, il 18 maggio, sarà di scena il mega concertone che trasformerà il palazzo Ateneo in un vero e proprio palco musicale e artistico. Si esibiranno infatti musicisti di calibro e fama locale e nazionale ma sarà anche l'occasione per ammirare strabilianti performance di visual art.

8-05-2012

La prima webtv di Andria e della Puglia - online dal 1997  
**Video Andria.com**

## L'Associazione Kaleidos presenta "Children No More" mostre, seminari, dibattiti, musica ed arte a Bari

mercoledì, 9 maggio 2012

CENTRO DI SERVIZIO  
 AL VOLONTARIATO  
 SAN NICOLA



In occasione della settimana contro la Violenza e abuso sui minori – 10-18 maggio – l'Associazione Kaleidos presenta il progetto "Children No More" presso il palazzo dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Bari. L'iniziativa, che intende sensibilizzare con l'arte su temi sociali di scottante attualità, è articolata nell'esposizione, presso il salone degli Affreschi, della mostra fumetto "Children No More – matite contro la violenza sui minori" in cui saranno presenti 138 tavole illustrate da altrettanti autori nazionali e internazionali per sensibilizzare l'opinione pubblica su alcune delle piaghe sociali più deplorevoli dei nostri giorni. Un'occasione per dar voce ai bambini con un mezzo di comunicazione in cui si possano riconoscere e che possa facilmente raggiungerli per spronarli a parlare e a riconoscere il pericolo. Le violenze raccontate: l'abuso sui minori in ogni forma e località del mondo attraverso la violenza domestica, la pedofilia, lo sfruttamento del lavoro e della prostituzione minorile, il turismo sessuale, il traffico d'organi, il condizionamento psicologico dei mass media, l'impiego nei conflitti armati. La mostra è stata ideata dall'associazione Karibu e curata da Alessandro Dezi e Fiorenza Filippi. Il progetto, in collaborazione con Studenti Indipendenti, prevede inoltre un seminario formativo con CFU per gli studenti che parteciperanno. Il 14 e 15 maggio saranno infatti dedicati al seminario e ai dibattiti sul tema con interventi di docenti universitari e professionisti del settore che offriranno uno sguardo attuale e un'analisi delle esperienze in corso. I professionisti, confrontando prospettive diverse, descriveranno il fenomeno e aiuteranno a capire quali possono essere le metodologie per fermare e contrastare questa piaga sociale. A conclusione, il 18 maggio, sarà di scena il mega concertone che trasformerà il palazzo Ateneo in un vero e proprio paleo musicale e artistico. Si esibiranno infatti musicisti di calibro e fama locale e nazionale ma sarà anche l'occasione per ammirare strabilianti performance di visual art.

Il programma completo prevede:

- 10 maggio – ore 17,00: Inaugurazione Mostra "Children no more" Vernissage ad opera del Collettivo Jamming Culture – Salone degli affreschi.
- 14/15 maggio – ore 9,30- 14: Seminari formativi sulla "Violenza e abuso dei minori".
- 18 maggio – ore 20,00: "Children no more FEST" – Evento musicale conclusivo. In concerto CAROLINA BUBBICO, DINO FUMARETTO, ISONOUNCANE, WE LOVE YOU, REDRUM ALONE. Dj\_set con Jaurelio e Miknoog. Ed una performance di Visual Mapping su Palazzo Ateneo.

Maggiori informazioni su Isonouncane su <http://www.isonouncane.com> <http://www.isonouncane.com>

e su Dino Fumaretto <http://www.dinofumaretto.com/presentazioni>

Il gruppo WE LOVE YOU presenterà l'ultimo album dal titolo "We got it", promosso con il sostegno del P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 ASSE IV – PUGLIA SOUNDS.

L'intero evento sarà trasmesso sulle frequenze FM di RadioBariCittàFutura. Children No More è una iniziativa finanziata con il contributo del fondo per le iniziative per le attività culturali e sociali autogestite dagli studenti dell'Università degli Studi di Bari. Children No More è un evento parte del 15° festival "Maggio all'Infanzia" organizzato dalla Fondazione Città Bambino (Kismet, Granteatrino, Get e Coop. Progetto Città), con la direzione artistica del Teatro Kismet affidata a Cecilia Cancelli. Il festival è sostenuto da Comune di Bari, Regione Puglia, Provincia di Bari, Banca Carime, Volkswagen Zentrum Bari, in collaborazione con Teatro Pubblico Pugliese, Multisala Showville, Agiscuola Puglia e Basilicata/ABC Centro di cultura cinematografica Circonscrizione Madonna, Cittadeibimbi.it, Formedil Bari, Nuova Tecnografica, MOMArt, MusicaInGioco, Ufficio del demanio marittimo, Campus X hotel e San Paolo Social Network. Il 15° Maggio all'Infanzia, dal tema "La natura dei bambini", si svolgerà dal 12 al 20 maggio prevedendo 52 eventi complessivi tra teatro, cinema, incontri ed eventi di piazza, 7 debutti, 6 prime regionali, 1 grande tendone da circo provenienti dal Belgio e collocato sul lungomare di Bari.

Ufficio Stampa C.S.V. "San Nicola"

**DOMANI GIOVEDÌ**

**Evento «Children No More»**

Oggi alle 17, nel Salone degli affreschi, palazzo Ateneo a Bari si terrà l'inaugurazione della mostra d'illustrazione e fumetto contro gli abusi «Children no more - matite contro la violenza sui minori», curata da Alessandro Dezi e Fiorenza Filippi per conto della Kanbu Onlus e Kaleidos onlus. La mostra si concluderà venerdì 18 maggio. Il progetto «Children No More», in collaborazione con Studenti Indipendenti, prevede anche un seminario formativo nelle giornate di lunedì 14 e martedì 15 maggio, sempre a palazzo Ateneo, sul tema dell'abuso e lo sfruttamento dei minori.



09/05/12

**Bari - Vernissage della mostra Children No More**

Inaugurazione mostra con vernissage GIOVEDÌ 10 MAGGIO ore 17.00, Salone degli affreschi, palazzo Ateneo.

Dal 10 al 18 maggio Bari sarà teatro di Children No More, una iniziativa dell'Associazione Kaleidos, finanziata con il contributo del fondo per le iniziative per le attività culturali e sociali autogestite dagli studenti dell'Università degli Studi di Bari.



Il progetto, in collaborazione con Studenti Indipendenti prevede una mostra d'illustrazione e fumetto contro gli abusi "Children no more" - matite contro la violenza sui minori - , curata da Alessandro Dezi e Fiorenza Filippi per conto della Karibu Onlus.

L'idea nasce con il preciso scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica su una delle più gravi plaghe sociali esistenti: l'abuso e lo sfruttamento dei minori, in ogni forma e luogo nel mondo, perpetrata attraverso abominevoli pratiche quali la violenza domestica, la pedofilia, il lavoro e la prostituzione minorile, il turismo sessuale, la manipolazione psicologica dei mass media, i bambini soldato, le vittime civili dei conflitti armati.

La settimana contro la violenza e abuso sui minori prevederà anche un seminario formativo, con CFU per gli studenti che parteciperanno. Saranno due i giorni dedicati al seminario e ai dibattiti sul tema - 14 e 15 maggio -, con interventi di docenti universitari e professionisti del settore che descriveranno il fenomeno e ci aiuteranno meglio a capire quali possono essere le metodologie per fermare e contrastare questa piaga sociale. A conclusione di questa settimana, il 18 maggio sarà di scena il mega concerto che trasformerà il palazzo Ateneo in un vero e proprio palco musicale. Si esibiranno artisti più o meno conosciuti del panorama musicale locale e nazionale, con altre performance artistiche previste di visual art. Insomma l'obiettivo dell'Associazione Kaleidos è quello di sensibilizzare l'opinione pubblica, attraverso quello strumento chiamato ARTE.



## "Children No More"

L'Associazione Kaleidos celebra la settimana contro la violenza e abuso sui minori

Dove» Bari Data dell'evento» dal 10 maggio 2012 al 18 maggio 2012

10-05-2012



Children no more

In occasione della settimana contro la Violenza e abuso sui minori - 10-18 maggio - l'Associazione Kaleidos presenta il progetto "Children No More" presso il palazzo dell'Ateneo dell'Università degli Studi di Bari.

L'iniziativa, che intende sensibilizzare con l'arte su temi sociali di scottante attualità, è articolata nell'esposizione, presso il salone degli Affreschi, della mostra fumetto "Children No More - matite contro la violenza sui minori" in cui saranno presenti 138 tavole illustrate da altrettanti autori nazionali e internazionali per sensibilizzare l'opinione pubblica su alcune delle piaghe sociali più deprecabili dei nostri giorni. Un'occasione per dar voce ai bambini con un mezzo di comunicazione in cui si possano riconoscere e che possa facilmente ragglungerli per spronarli a parlare e a riconoscere il pericolo. Le violenze raccontate: l'abuso sui minori in ogni

forma e località del mondo attraverso la violenza domestica, la pedofilia, lo sfruttamento del lavoro e della prostituzione minorile, il turismo sessuale, il traffico d'organi, il condizionamento psicologico dei mass media, l'impiego nei conflitti armati. La mostra è stata ideata dall'associazione Karibu e curata da Alessandro Dezi e Fiorenza Filippi.

Il progetto, in collaborazione con Studenti Indipendenti, prevede inoltre un seminario formativo con CFU per gli studenti che parteciperanno. Il 14 e 15 maggio saranno infatti dedicati al seminario e ai dibattiti sul tema con interventi di docenti universitari e professionisti del settore che offriranno uno sguardo attuale e un'analisi delle esperienze in corso. I professionisti, confrontando prospettive diverse, descriveranno il fenomeno e aiuteranno a capire quali possono essere le metodologie per fermare e contrastare questa piaga sociale.

A conclusione, il 18 maggio, sarà di scena il mega concertone che trasformerà il palazzo Ateneo in un vero e proprio palco musicale e artistico. Si esibiranno infatti musicisti di calibro e fama locale e nazionale ma sarà anche l'occasione per ammirare strabilianti performance di visual art.

Il programma completo prevede:

10 maggio - ore 17,00: Inaugurazione Mostra "Children no more" Vernissage ad opera del Collettivo Jamming Culture - Salone degli affreschi.

14/15 maggio - ore 9,30- 14: Seminari formativi sulla "Violenza e abuso dei minori".

18 maggio - ore 20.00: "Children no more FEST" - Evento musicale conclusivo. In concerto CAROLINA BUBBICO, DINO FUMARETTO, IOSONOUNCANE, WE LOVE YOU, REDRUM ALONE. DJ\_set con Jaurelio e Mikmoog. Ed una performance di Visual Mapping su Palazzo Ateneo.

Maggiori informazioni su Iosoununcane <http://www.trovarobato.com/press/> e su Dino Fumaretto <http://www.trovarobato.com/press/iosoununcane/>

Il gruppo WE LOVE YOU presenterà l'ultimo album dal titolo "We got it", promosso con il sostegno del P.O. FESR PUGLIA 2007/2013 ASSE IV - PUGLIA SOUNDS.

L'intero evento sarà trasmesso sulle frequenze FM di RadioBariCittàFutura.

Children No More è una iniziativa finanziata con il contributo del fondo per le iniziative per le attività culturali e sociali autogestite dagli studenti dell'Università deg

## DOMANI VENERDÌ

### «Corso di cooperazione allo sviluppo»

«Corso di Cooperazione allo Sviluppo» organizzato da Ingegneria Senza Frontiere a Bari. Prima giornata alle 9 alla Facoltà di Ingegneria - Campus universitario. Nicola Costantino coautore del libro con Marco Costantino «E se lavorassimo troppo?», che affronterà il tema dello sviluppo. Seguirà l'intervento di Federico Lombardi su «Le Tecnologie per l'informazione e la comunicazione».

**«Children No More», mostra a Bari**

Ale 17, nel Salone degli affreschi, palazzo Ateneo a Bari si terrà l'inaugurazione della mostra d'illustrazione e fumetto contro gli abusi «Children no more - matite contro la violenza sui minori», curata da Alessandro Dezi e Fiorenza Filippi per conto della Karibu Onlus e Kaleidos onlus.